



Coordinamenti territoriali RSA Intesa Sanpaolo - Firenze Prato e Toscana Sud

Noi abbiamo, voi avete...essi non hanno!!!

Lo scorso mese si è svolto l'incontro **trimestrale di Area Firenze Prato e Toscana Sud**.

In apertura, il Direttore Commerciale Retail, Andrea Prandini, ha voluto sottolineare come in un anno tanto difficile, siano stati finora **raggiunti ottimi risultati, grazie "alla profondità professionale" dei dipendenti** di Intesa SanPaolo ed alla loro capacità "relazionale consolidata".

Peccato che queste belle parole non trovino poi riscontro nella gestione del personale e nella consapevolezza dello sforzo quotidiano di quei colleghi addetti alla gestione del pubblico ed al soddisfacimento dei relativi bisogni con sistemi, che sono tecnologici e di nuova generazione, ma che spesso, nell'operatività giornaliera, trovano ostacoli applicativi e di fruibilità, diventando essi stessi (Robot4Advisor e Valore Insieme) **strumenti di "pressione" inopportuna**.

Questo dato sembrerebbe confermato anche dal sondaggio avente ad oggetto il benessere sul posto di lavoro "*best employers d'italia*", recentemente pubblicato sul Corriere della Sera e organizzato dalla piattaforma "Statista", dove il Gruppo Intesa Sanpaolo non risulta nemmeno nei primi 10 posti del comparto banche, assicurazioni e servizi finanziari.

Sulla tematica poi, del desiderio di **cambiare mansione** espresso nel tempo da molti colleghi, la Gestione delle Risorse Umane, avallata da Relazioni Industriali, ha ribadito che le priorità sono quelle aziendali.

È stata comunque ricordata l'importanza che i colleghi si interfaccino con il proprio gestore RU, per farsi meglio conoscere ed esprimere le proprie aspirazioni.

Su nostra richiesta, le funzioni aziendali hanno confermato che la **formazione** è un elemento prioritario da non sottovalutare ed hanno invitato a **programmare i giorni di formazione a distanza così come avviene per la pianificazione delle ferie**. Invitiamo, pertanto, tutti i colleghi che avessero difficoltà di programmazione a contattarci, anche perché ancora oggi non vengono forniti i dati relativi all'effettiva fruizione quantitativa dei giorni di formazione flessibile che, ricordiamo, possono essere usufruiti anche in misura parziale, programmando solo porzioni di giornate; la somma delle ore, comunque, non può superare l'equivalente di otto giorni interi.

Ci è stato anche ricordato che la **formazione preventiva** prevede un mese di tempo per la fruizione, dalla data di pubblicazione, a prescindere dalla scadenza indicata, che spesso risulta molto ravvicinata.

Abbiamo affrontato anche la questione **ISYBANK**, evidenziando le problematiche relazionali con i clienti che si presentano nelle filiali per protestare contro il passaggio dei propri rapporti alla nuova banca: l'azienda ha dichiarato che non risultano, a tal proposito, criticità comunicate dalle filiali e che nelle unità operative è presente personale formato per l'occasione, sottolineando inoltre che lo scopo di Isybank non è quello di togliere carichi di lavoro alle filiali tradizionali.

Invitiamo dunque i colleghi a segnalare ogni criticità sul tema, in particolare eventuali aggressioni, sia verbali che fisiche, da parte della clientela.

Abbiamo chiesto che eventuali reclami, riguardanti il passaggio, presentati dalla clientela della filiale di origine, vengano sterilizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di filiale.

Abbiamo parlato di **filiale digitale**, dove, dopo aver sottolineato l'accoglimento di tutte le domande di part-time presentate, l'azienda ci ha informati che è in corso una riorganizzazione dei distaccamenti che porterà ad una loro riduzione, fattore questo che ci preoccupa molto. Probabilmente verranno riorganizzati anche con la creazione di nuovi hub aziendali, ma la delegazione della banca non ha saputo ancora darci dettagli in merito.

Abbiamo sottolineato, ancora una volta, le criticità connesse ai **turni**, in particolare la difficoltà nell'ottenere un eventuale **cambio**. Ci è stato risposto che è allo studio un'implementazione del portale ma rimaniamo molto dubbiosi in merito.

Abbiamo criticato i **ritardi** di applicazione delle **prescrizioni del medico competente**, a tutela dei colleghi a cui sono state convalidate diagnosi di importanti fragilità nel corso delle visite mediche aziendali.

Abbiamo, inoltre, sollecitato l'azienda a presidiare in modo più puntuale la manutenzione degli impianti di climatizzazione, anche in vista del prossimo passaggio stagionale.

Queste OO.SS, con infinita pazienza, continuano nel loro ruolo di segnalatori di inefficienze, ingiustizie e pericoli. Purtroppo, ancora una volta mancano sia le risposte che la presa di coscienza e l'umiltà di ammettere che la realtà non è quella rappresentata dal nostro amministratore delegato al C.d.A. e agli azionisti.

I COORDINAMENTI RR.SS.AA. ISP
Firenze Prato e Toscana Sud

Firenze 5 ottobre 2023